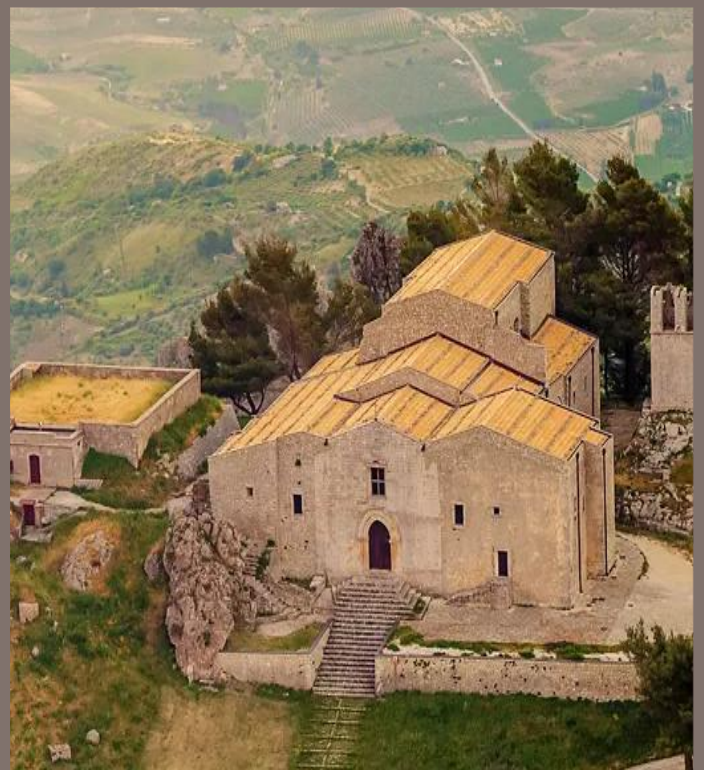


TERRITORI DIGITALI PER IL TURISMO

Progetto di valorizzazione digitale
per il Comune di Caltabellotta



Il presente documento illustra e descrive la fase di avvio e pianificazione del progetto **“Territori Digitali per il Turismo”**, un nuovo servizio specifico per la digitalizzazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio turistico culturale, che Maggioli Cultura e Turismo ha elaborato per il Comune di Caltabellotta. In particolare vengono presentati i dati della *Sentiment Analysis* riferita alla destinazione e un'analisi di contesto del territorio, condotta dal nostro gruppo di lavoro, da cui emergono i punti di interesse turistici e culturali (*POI*). Dalla definizione e individuazione dei punti di interesse procediamo con la declinazione del progetto di valorizzazione digitale che prevede la realizzazione delle schede di contenuto descrittive dei POI selezionati per l'inserimento negli strumenti digitali, una *landing page digitale* e un *virtual tour 360°*, che andremo a realizzare per il completamento della proposta progettuale e per una nuova fruizione dell'offerta turistico - culturale del territorio. L'utilizzo delle tecnologie digitali risulta particolarmente importante non solo per la promozione turistica, ma anche per il coinvolgimento della comunità locale.

ANALISI DEL SENTIMENT DIGITALE DELLA DESTINAZIONE

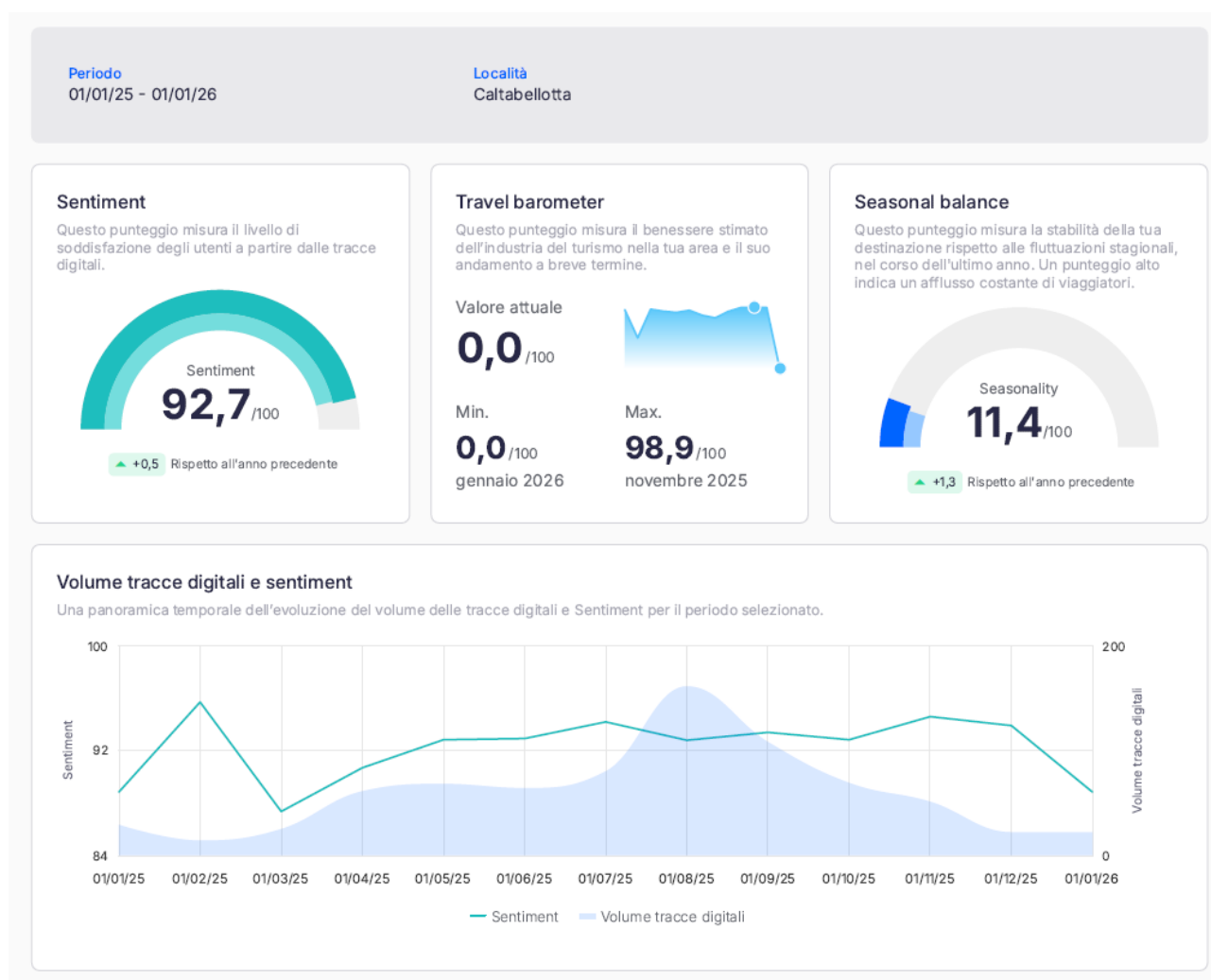
La Sentiment Analysis è uno strumento essenziale per capire la percezione espressa dai visitatori online, il livello del loro gradimento per un territorio e per i suoi servizi, per l'offerta ricettiva ed enogastronomica, per le attrazioni e i luoghi della cultura. I risultati possono essere tradotti in azioni concrete di valorizzazione, ad esempio migliorando le attrazioni con i feedback raccolti. La reputazione online di una destinazione “gioca” un ruolo importante nella scelta da parte dei visitatori. Il *sentiment* espresso da coloro che hanno soggiornato e fatto esperienza di quel luogo diventa il passaparola che sarà visualizzato e condiviso nelle ricerche di informazioni da parte dei turisti di domani. L'analisi dell'andamento della sentiment analysis può essere utile per definire alcuni KPI (key performance indicator) del successo o meno della destinazione misurando il livello di soddisfazione e la reale percezione espressa online dalle persone sulla destinazione e su ogni singolo punto di interesse, scoprendo i vantaggi competitivi e i punti di debolezza per migliorare l'esperienza dei visitatori, rendendola sempre più positiva, e il posizionamento della destinazione. I dati proposti e commentati in questa sezione, riferibile al periodo gennaio 2025-gennaio 2026 e riscontrabili attraverso le schede di report di seguito riportate, scelti in base alla loro rilevanza al fine della conoscenza della percezione espressa dai visitatori online rispetto all'area territoriale di Caltabellotta ricavano che:

- il livello di soddisfazione dei clienti è alto
- il benessere stimato dell'industria turistica risulta leggermente più alto nel mese di agosto
- la stagionalità risulta essere particolarmente importante per questa destinazione
- la maggioranza dei servizi offerti riguarda le attrazioni locali e la ristorazione

Di seguito i risultati sintetici del Report dell'appeal digitale del Comune di Caltabellotta relativi al periodo gennaio 2025-gennaio 2026.

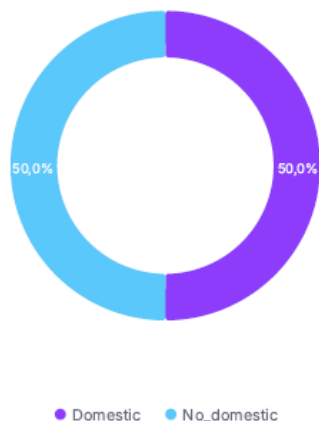
ANALISI DELLA DOMANDA

Questa sezione analizza le caratteristiche peculiari e principali della domanda in una particolare destinazione. L'analisi comprende una valutazione della soddisfazione percepita e del benessere della destinazione, della stagionalità e delle tipologie di visitatori. Analizzando questi fattori, le imprese e le organizzazioni turistiche possono decidere le proprie azioni verso i visitatori, migliorandone l'esperienza complessiva. L'obiettivo finale di questa sezione è aiutare la destinazione a rimanere competitiva e attraente a partire dai dati della domanda, sostenendo al contempo lo sviluppo dell'industria turistica.



Provenienza viaggiatori

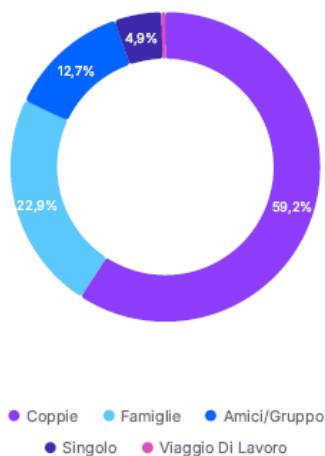
Distribuzione delle tracce digitali e Sentiment medio rispetto alla provenienza dei viaggiatori.



	Distribuzione tracce digitali	Sentiment
Italia	41,1%	92,9/100
Cechia	8,0%	88,3/100
Germania	7,6%	92,5/100
Francia	7,2%	93,2/100
Regno Unito	4,6%	93,7/100

Tipologia di viaggiatore

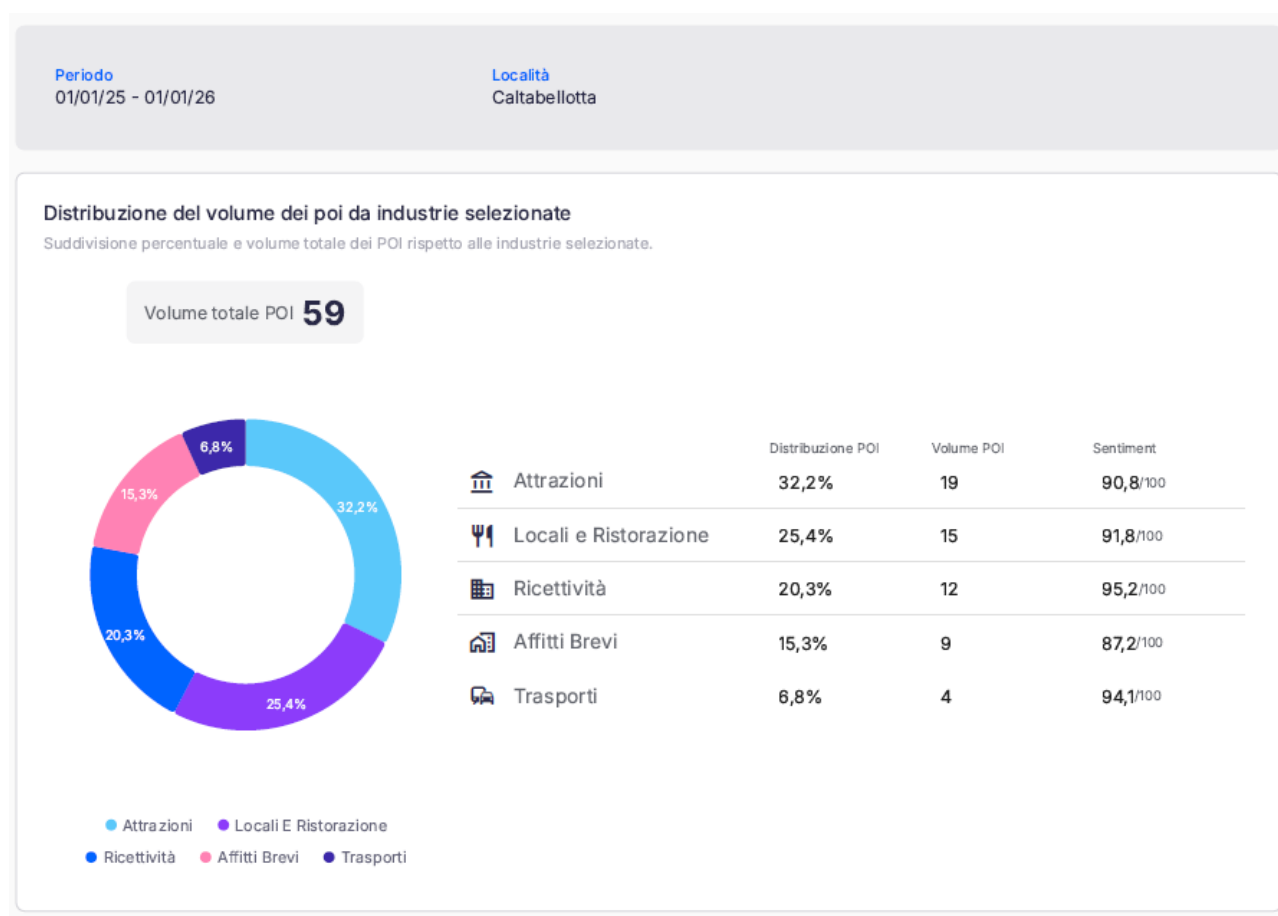
Distribuzione delle tracce digitali e Sentiment medio rispetto al tipo di viaggiatore.



	Distribuzione tracce digitali	Sentiment
👤 Coppie	59,2%	93,7/100
❤ Famiglie	22,9%	89,9/100
👥 Amici/Gruppo	12,7%	87,4/100
🧑 Singolo	4,9%	91,8/100
🧳 Viaggio di lavoro	0,4%	100/100

ANALISI DELL'OFFERTA

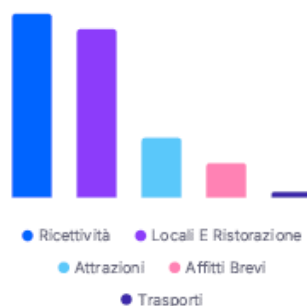
Questa sezione analizza l'offerta della destinazione a partire dal punto di vista della domanda. L'analisi include una valutazione di tutti i prodotti e servizi turistici presenti, con un dettaglio su qualità, disponibilità e attrattiva. Analizzando questi fattori è possibile individuare i punti di forza e debolezza dell'offerta, con un dettaglio per comparto e un focus sulle agenzie di viaggio online. L'obiettivo dell'analisi dell'offerta è aiutare a identificare le opportunità di miglioramento, garantendo un'offerta variegata in linea con le esigenze e aspettative delle diverse tipologie di visitatori. Questo, a sua volta, può aiutare ad attrarre più visitatori nella destinazione, aumentare il gradimento, e lavorare in ottica di gestione sostenibile.



Distribuzione del volume delle tracce digitali da industrie selezionate

Suddivisione percentuale e volume totale delle tracce digitali rispetto alle industrie selezionate.

Volume totale tracce digitali **752**



	Distribuzione tracce digitali	Volume tracce digitali	Sentiment
Ricettività	40,7%	306	95,2 ^{/100}
Locali e Ristorazione	37,4%	281	91,8 ^{/100}
Attrazioni	13,2%	99	90,8 ^{/100}
Affitti Brevi	7,4%	56	87,2 ^{/100}
Trasporti	1,3%	10	94,1 ^{/100}

Saturazione ota

Stima del livello della saturazione attuale, (livello occupazione), nella tua destinazione.

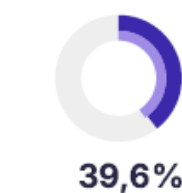


Tariffe ota

Andamento delle tariffe minime, medie e massime disponibili.



RICETTIVITÀ



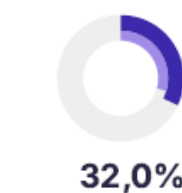
▼ -0,9 Rispetto all'anno precedente

Tariffa min. **70,0 €**

Tariffa media **79,6 €**

Tariffa max. **102,0 €**

AFFITTI BREVI



▲ +2,8 Rispetto all'anno precedente

Tariffa min. **71,9 €**

Tariffa media **80,0 €**

Tariffa max. **90,0 €**

CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Caltabellotta si colloca nella parte centro-occidentale della Sicilia, in provincia di Agrigento, in una posizione di forte rilevanza paesaggistica e storica. Il centro abitato sorge a oltre 900 metri di altitudine, arroccato su un sistema montuoso che domina la valle del fiume Platani e guarda verso il Mar Mediterraneo. Questa collocazione altimetrica ha inciso profondamente sulla morfologia urbana, sulla funzione difensiva originaria dell'insediamento e sulla costruzione dell'identità locale. Il territorio comunale si sviluppa in un'area montuosa appartenente ai Monti Sicani, caratterizzata da ampi panorami che spaziano dall'entroterra agrigentino fino al litorale di Sciacca. L'economia del territorio di Caltabellotta riflette in modo coerente la sua morfologia montana e la collocazione geografica: una struttura produttiva tradizionalmente agricola, con una progressiva integrazione di piccole attività artigianali e di un turismo a vocazione culturale e paesaggistica. Storicamente, l'agricoltura ha rappresentato la base economica del comune. Le coltivazioni cerealicole hanno avuto un ruolo centrale per secoli, affiancate dall'olivicoltura, oggi ancora uno dei comparti più significativi. L'olio extravergine d'oliva prodotto nel territorio rientra nella più ampia tradizione olearia dell'area sud-occidentale siciliana, con aziende a conduzione familiare e frantoi che mantengono metodi di lavorazione legati alla qualità e alla tipicità locale. Accanto all'olio, sono diffusi mandorleti e produzioni ortofrutticole, mentre l'allevamento ovino e caprino contribuisce alla produzione di formaggi e derivati lattiero-caseari destinati in parte al consumo locale e in parte ai mercati provinciali. Negli ultimi anni tuttavia si è consolidata una componente economica legata al turismo culturale e naturalistico. Il patrimonio storico – dal castello medievale ai complessi religiosi – e il paesaggio montano rappresentano attrattori per un turismo lento, interessato ai borghi interni e agli itinerari escursionistici. Le feste religiose e gli eventi culturali, insieme alla valorizzazione dei prodotti tipici, contribuiscono a generare flussi stagionali, soprattutto nei mesi estivi e durante le ricorrenze tradizionali.

RICERCA STORICO – CULTURALE

La notorietà di Caltabellotta è legata in prima istanza alla scelta del borgo come luogo per la stipula del trattato del 31 agosto 1302 che pose fine alla guerra tra gli Angioini e gli Aragonesi durante la guerra del Vespro, ridisegnando l'assetto politico della Sicilia e del Mezzogiorno. Questa pace, nota appunto come Pace di Caltabellotta, fu siglata sotto la supervisione di Papa Bonifacio VIII e segnò una svolta decisiva nelle dinamiche politiche del Basso Medioevo, conferendo alla città un posto di rilievo nella storia medievale italiana. Tuttavia, la stratificazione storica di Caltabellotta è molto più ampia: archeologia e toponomastica raccontano una storia molto più antica che affonda le sue radici in

epoca protostorica, periodo a cui risalgono le diverse tombe ipogee scoperte finora. Per quanto riguarda il toponimo, invece, è chiara la contaminazione culturale che la lingua araba ha avuto sul territorio di cui anche Caltabellotta (dall'arabo *Qal'at al-Ballūt*, ovvero "Rocca delle querce") ne è testimone.

Per mantenere vivo il valore culturale del proprio patrimonio storico, il borgo ospita diverse manifestazioni che celebrano la religiosità, la memoria storica e la tradizione popolare.

Una delle celebrazioni più radicate nella tradizione locale è la Festa della Madonna dei Miracoli e del SS.mo Crocifisso che si svolge ogni anno l'ultimo fine settimana di luglio. Durante questa festa, la comunità offre un tributo alla Madonna, ricordando la sua proclamazione a Protettrice della città dopo la liberazione del paese da un'epidemia di colera nel 1601. Il momento più suggestivo è la "Prucissioni di l'oru", quando i fedeli portano in processione offerte d'oro fino alla chiesa di Sant'Agostino, con un rituale che culmina in uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Il mese di agosto è dedicato alla festa di San Pellegrino, patrono e protettore dell'antico borgo, il cui culto si esprime in una processione notturna delle reliquie dal Carmine all'eremo omonimo, accompagnata da fiaccolate, musica e spettacoli. In apertura delle celebrazioni, la triduo liturgico coinvolge tutta la comunità in momenti di preghiera e socialità, mentre la giornata centrale del 18 agosto è caratterizzata da parate di bande musicali per le vie del paese.

Nel periodo natalizio si rinnova ogni anno "Caltabellotta Città Presepe", una delle rappresentazioni viventi della Natività più suggestive della Sicilia. In diverse giornate tra dicembre e gennaio, il borgo si trasforma in un percorso scenografico in cui vicoli, artisti di strada, scene di vita e antichi mestieri raccontano la storia della Natività tra luci, suoni e atmosfere evocative.

Infine, oltre alle feste di matrice religiosa, il calendario culturale di Caltabellotta comprende eventi come il PaceFest, un festival internazionale della cultura, della legalità e dei diritti che si svolge durante il mese di agosto con incontri, spettacoli e dibattiti; e iniziative legate alla valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva, come l'Olio Folk Fest e progetti dedicati alle "vie del cibo della lunga vita", che celebrano la tradizione enogastronomica locale nel contesto del territorio siciliano.

PUNTI DI INTERESSE (POI)

Per presentare l'offerta turistico - culturale del comune di Caltabellotta si suggerisce di mettere in evidenza i seguenti punti di interesse:

- Castello Luna
- Cattedrale di Maria Santissima Assunta
- Eremo di San Pellegrino

- Museo Civico di Caltabellotta
- Area archeologica di San Benedetto di Caltabellotta

SCHEDE DESCRITTIVE

I punti di interesse individuati sono approfonditi qui di seguito attraverso schede testuali che saranno consultabili anche attraverso il virtual tour esterno (video a 360°):

Castello Luna

Conosciuto anche come castello dei Conti Luna o della Regina Sibilla, si erge sulla sommità del rilievo che domina l'abitato e costituisce una presenza simbolica del borgo. Le sue origini risalgono all'epoca normanna, quando fu costruito sulla roccia come fortificazione dominante per controllare le vie interne della Sicilia e difendere il territorio da incursioni nemiche. Tuttavia, la storia del sito è più complessa, poiché l'impianto medievale si sovrappone a resti di fortificazioni precedenti che potrebbero risalire all'epoca bizantina o araba. Oggi del castello restano soprattutto i ruderi delle mura, la porta d'ingresso a ogiva e alcuni tratti della torre e delle strutture interne. Le indagini archeologiche e gli interventi di restauro hanno messo in luce parti dell'antico corpo di guardia, nicchie e feritoie utilizzate per l'osservazione del territorio e per la difesa. La costruzione si sviluppava su più livelli, seguendo la morfologia rocciosa della montagna, con ambienti disposti a "tornanti" collegati da percorsi scavati nella roccia stessa. Tuttavia, la visita ai resti del castello non è soltanto un tuffo nella storia militare del borgo: dalla sommità si gode di uno dei panorami più spettacolari della Sicilia interna, con vista che abbraccia colline, vallate e, nelle giornate limpide, il profilo marino all'orizzonte. Negli ultimi anni l'area è stata riaperta alla fruizione pubblica dopo interventi di consolidamento, con percorsi e segnaletica apposita che permettono di esplorare il sito in sicurezza, anche in serate con illuminazioni dedicate.

Cattedrale di Maria Santissima Assunta

Rappresenta, assieme al castello, il cuore storico e spirituale di Caltabellotta. Situata nella parte antica del borgo, l'edificio è noto anche come "La Matrici", costruita per volontà del conte normanno Ruggero nel 1090 dopo la sua vittoria sui Saraceni. La cattedrale ha una pianta basilicale a tre navate, divise da imponenti pilastri cilindrici e semiottagonali, sormontati da archi a sesto acuto. Nel corso dei secoli, l'edificio ha subito numerosi ampliamenti e interventi, riflettendo la stratificazione delle influenze politiche e culturali che caratterizzano la regione: la quinta cappella ricopre l'abside della

prima chiesa proto-cristiana del luogo, su cui gli Arabi costruirono una moschea nell'850 circa, poi riconvertita dopo la conquista normanna. Questo stratificarsi di funzioni religiose rende il luogo non solo un centro di culto, ma un documento vivente delle trasformazioni culturali in Sicilia. Di particolare rilievo è la Cappella della Madonna della Catena, realizzata nel 1590 da Antonino Ferraro, con stucchi e affreschi che narrano scene bibliche e figure di profeti e santi, e la presenza di opere della scuola dei Gagini, tra cui statue della Madonna con Bambino e una figura di santo vescovo, testimonianze dell'eccellenza della scultura rinascimentale siciliana. Oltre alla sua importanza artistica, la Cattedrale è anche fulcro delle celebrazioni religiose più sentite dalla comunità, come la Festa della Madonna dei Miracoli e del SS.mo Crocifisso, che ogni anno richiama fedeli e visitatori per la tradizionale *processione dell'oro*.

Eremo di San Pellegrino

Si colloca sulla sommità che domina l'abitato di Caltabellotta, in una posizione estremamente panoramica e simbolica. Il complesso è raggiungibile attraverso una lunga scalinata scavata nella roccia che giunge al punto in cui lo sguardo si apre sull'intero territorio dei Monti Sicani e sulle vallate circostanti, rendendo il luogo particolarmente suggestivo anche dal punto di vista paesaggistico. Dal punto di vista storico, l'eremo è il risultato di una stratificazione molto complessa. La struttura attuale risale principalmente al XVII secolo, con ampliamenti nel Settecento, ma sorge su un sito molto più antico: prima un edificio normanno, a sua volta edificato su un precedente fortilizio arabo. Questo dato è particolarmente interessante perché dimostra la continuità di utilizzo del luogo come punto strategico e sacro nel corso dei secoli, dalla fase islamica a quella cristiana. Il complesso è costituito da una chiesa barocca affiancata dall'eremo vero e proprio, che conserva elementi decorativi settecenteschi, tra cui un simulacro ligneo di San Pellegrino e una statua marmorea datata al XVIII secolo. Uno degli aspetti più affascinanti è però la presenza di due grotte sovrapposte, che rappresentano probabilmente il nucleo più antico del sito e sono state trasformate nel tempo in spazi di culto. In una di esse, secondo la tradizione, avrebbe vissuto lo stesso San Pellegrino, e proprio qui si colloca il cuore della leggenda che narra che il santo, considerato primo vescovo di Triocala (l'antica Caltabellotta), affrontò e sconfisse un drago che viveva in una grotta e terrorizzava la popolazione. La vittoria sul drago rappresenta, in chiave allegorica, la sconfitta del paganesimo e l'affermazione del cristianesimo, un tema ricorrente nelle agiografie medievali.

L'eremo mantiene ancora oggi un forte legame con la comunità locale: è meta di pellegrinaggi, in particolare durante la festa di San Pellegrino ad agosto, quando il

simulacro del santo viene portato in processione fino al sito, rinnovando un rapporto tra luogo, fede e identità collettiva che si è conservato nei secoli.

STRUMENTI DIGITALI

In un'ottica di valorizzazione il progetto “Territori Digitali per il Turismo” intende rendere più accessibile e capace di emozionare il territorio, raccontando la bellezza del patrimonio grazie a un uso intenso, creativo e intelligente del digitale. L'uso di strumenti digitali ha aperto prospettive del tutto nuove nel modo di vivere le risorse turistico-culturali, non in maniera sostitutiva rispetto al sapore della visione dal vivo ma certamente utile per un'azione di valorizzazione, promozione e divulgazione del patrimonio culturale.

Per attrarre un maggior numero di visitatori nel proprio territorio, è necessario l'utilizzo di mezzi visivi che possano diffondersi in maniera virale e che promuovano i luoghi e i siti di interesse in maniera completa e innovativa il progetto prevede:

- Realizzazione di un **video aereo 360°** del comune realizzato con l'utilizzo di droni, una prospettiva del tutto inedita e a forte impatto emotivo che mette in luce le peculiarità e le caratteristiche del territorio. Le immagini superano le distanze geografiche, abbattano le barriere fisiche ed offre la possibilità di far conoscere a cittadini e turisti in anteprima i punti di interesse (POI) da visitare tramite delle schede contenute multimediali. Attraverso il video aereo 360° mettiamo quindi in luce le attrattive e le caratteristiche che rendono unico il territorio per sollecitare l'interesse, catturare l'attenzione, valorizzare e promuovere. I contenuti multimediali stimolano la curiosità, catturano l'attenzione, favoriscono il ricordo e, grazie alla grande capacità attrattiva, influiscono sulle decisioni del turista.
- Realizzazione di un **virtual tour “interior”**, che proponiamo di realizzare per la **Chiesa di Maria Santissima Assunta**, consente al visitatore di muoversi tra i vari ambienti in totale autonomia esplorando gli allestimenti da diversi punti di osservazione, vivendo un'esperienza dal realismo sorprendente.
- Realizzazione di una **landing page digitale** appositamente realizzata e collegata al portale istituzionale del Comune e in una sezione dedicata al turismo nell'*app Municipium*.

SCALABILITÀ DEL PROGETTO

Il presente progetto potrà essere implementato dall'ente in qualsiasi momento attraverso la realizzazione di ulteriori virtual tour interior di luoghi di interesse, campagne fotografiche dedicate, traduzione dei contenuti in lingua inglese/francese/tedesco ecc., guide turistiche digitali scaricabili per rendere ancor più fruibile e attrattiva la destinazione migliorando la comunicazione dei contenuti e implementando le *strategie di audience engagement* per migliorare il rapporto di coinvolgimento destinazione-pubblico.



www.maggiolicultura.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
cultura@maggioli.it

Maggioli Cultura e Turismo è un marchio di Maggioli S.p.A.
via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
tel. 0541 628111 - www.maggioli.com